



Tegna, 6 dicembre 2022
Ris. Mun. 667/2022

Interpellanza interrogazione
art. 21 lett. b ROC, art. 66 LOC

65

Intitolata: Interrogazione
Interpellanza piante alloctone invasive
datata 13 giugno 2022, presentata dal gruppo PLR-VL

Il tema delle piante non autoctone introdotte in Europa nel tempo è un tema che preoccupa le Istituzioni di tutti i livelli e la cittadinanza.

Domanda 1: *In virtù di un'eventuale introduzione nel Regolamento Comunale di un articolo inerente la promozione della biodiversità, che verosimilmente includerebbe la lotta contro le piante alloctone invasive, il Municipio avrebbe contemplato la possibilità di introdurre un'Ordinanza comunale per la lotta alle neofite invasive?*

Risposta: Abitualmente un'ordinanza municipale è necessaria per la messa in pratica di un principio o una normativa generica espressi in un regolamento comunale. In questo senso l'Esecutivo valuterà se la base legale formulata dal Consiglio comunale necessiterà o meno di un'ordinanza che ne renda possibile l'applicazione.

Domanda 2: *Attualmente, nelle Terre di Pedemonte, sono in corso dei progetti in collaborazione con Cantone, o con associazioni designate, per controllare specifiche specie alloctone invasive in determinate aree pubbliche. Il Municipio è cosciente del fatto che in assenza di uno sforzo personale degli stessi cittadini, anche su fondi privati, alcune opere di ripristino potrebbero risentirne, vanificando gli sforzi eseguiti e i finanziamenti erogati?*

Risposta: Va fatto rilevare che gli attuali interventi sono sì su fondi ad uso comune, ma non di proprietà comunale. I terreni interessati sono infatti principalmente di proprietà dei patriziati o del demanio. Le proprietà comunali, in senso stretto, sono poco interessate dal problema (strade, parchi, piazze, ecc.). Non ci sembra che, almeno in zona residenziale, esistano grandi superfici private con questo problema o abbandonate a sé stesse.

Domanda 3: *Qualora s'intendessero implementare delle misure concrete, il Municipio sarebbe in grado di impiegare delle risorse finanziarie o del personale dei propri servizi, per il controllo e per il sostegno nei confronti dei cittadini, qualora fosse necessario?*

Risposta: attualmente si sta agendo nel limite delle possibilità, sia finanziarie che a livello di personale. Se verrà ritenuto necessario concentrare maggiori risorse alla lotta alle invasive, verranno sottoposte le rispettive richieste al Legislativo o, nell'ambito dei preventivi comunali (aumentando le poste di gestione ordinaria) o, eventualmente, tramite messaggi municipali appositi.



Domanda 4: *Parallelamente, il Municipio sarebbe disposto a istituire un obbligo d'intervento, anche sanzionando tutti coloro che non ottempererebbero alle disposizioni emanate?*

Risposta: Come detto in precedenza, in zona residenziale non ci sembra esistano grandi superfici private con questa problematica o abbandonate a sé stesse. Per quel che concerne le zone "boschive", che sono quelle più toccate dal fenomeno, riteniamo innanzitutto che vada applicato il principio della proporzionalità in quanto la presenza delle piante invasive non è di regola avvenuta per volontà dei proprietari ed inoltre spesso, questi ultimi non hanno le risorse finanziarie per poter intervenire. Visto quanto precede sarà pure da verificare se le basi legali per procedere a sanzioni siano sufficientemente solide.

Domanda 5: *Da parte del Municipio, vi sarebbe l'interesse nell'incoraggiare e nel sensibilizzare la popolazione in merito a questo tema, avvalendosi della possibilità di promuovere giornate organizzate sul territorio comunale, o serate informative, in collaborazione con gli enti competenti responsabili, coinvolgendo proattivamente i cittadini?*

Risposta: In passato si sono già organizzate serate pubbliche sul tema e si è tematizzato più volte l'argomento nel bollettino informativo comunale (edizioni: II/2015, II/2016, I/2017, I/2022). In futuro si continuerà con le sensibilizzazioni in forma di comunicazioni e si valuterà se riproporre serate sul tema.

Domanda 6: *La diffusione di tali organismi sul territorio è ben lungi dal rispettare barriere e confini. Il Municipio avrebbe interesse a partecipare attivamente a progetti in collaborazione con i Comuni limitrofi?*

Risposta: Certamente. Siamo perfettamente coscienti che una battaglia condotta da un singolo Comune in un contesto allargato che presenta le medesime problematiche non potrà essere risolutiva. Fondamentale è che gli eventuali progetti vengano sottoposti e avallati dai Servizi cantonali preposti. Per quel che concerne gli interventi sul nostro territorio siamo in contatto da tempo con i responsabili cantonali.

Per il Municipio:

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Fabrizio Garbani Nerini  Guido Luminati